



COMUNE DI GENOVA

## Capitolato tecnico relativo al servizio di sfalcio erba nei cimiteri cittadini per l'anno 2021



## COMUNE DI GENOVA

### ART. 1- OGGETTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato speciale la disciplina del contratto relativo al servizio di sfalcio erba per l'anno 2021 da eseguire nei seguenti cimiteri cittadini secondo le modalità meglio specificate al successivo art. 2 "MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO" per i seguenti LOTTI:

**LOTTO "A":** servizio di sfalcio erba nel Cimitero di Staglieno;

**LOTTO "B":** servizio di sfalcio erba nei Cimiteri di S. Giovanni Battista, Pini Storti, S. Martino di Pegli, Prà, Leira, Crevari e S. Carlo di Cese;

**LOTTO "C":** servizio di sfalcio erba nei Cimiteri di Borzoli, Cesino, Biacca, Cremeno, S. Biagio, Fegino, Torbella, Murta;

**LOTTO "D":** servizio di sfalcio erba nei cimiteri di Coronata, Castagna e Angeli.

Si riportano nell'allegato A del presente Capitolato Tecnico le superfici presunte indicative e non vincolanti oggetto di sfalcio dei cimiteri sopra elencati.

### ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. In ciascuno dei cimiteri ricompresi nei lotti di cui all'art.1, nei periodi meglio dettagliati al successivo art. 4 "FREQUENZA E CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI", sarà tenuta ad effettuare:

A) n. 5 interventi di taglio dell'erba ed altri interventi di riordino che interessano le superfici di cui all'allegato elenco;

2. Gli interventi di cui al precedente comma 1 dovranno essere effettuati negli spazi ricompresi fra i lettini lapidei delle fosse o tra altri simili manufatti funerari, nei corridoi e viali pedonali e carrabili di passaggio, zone transennate nel limite del praticabile, nelle aiuole, nei vialetti ed in tutti quei luoghi interni ai cimiteri anche non adibiti a sepoltura (quali, ad esempio, piazzali, scalinate, mattonate, terrazze, piccole capezzagne, muri, aree deposito/stoccaggio rifiuti, ecc.) ove si manifesti la presenza di erba ed altre piante infestanti a fusto sia legnoso che non legnoso. Il taglio dovrà essere effettuato anche sui tumuli in campo comune (zerboni) che risultino privi del lettino lapideo o di analoga decorazione. In occasione delle operazioni di taglio la ditta esecutrice dovrà collocare sui bordi dei campi e delle aree interessate ed all'ingresso del cimitero degli appositi cartelli recanti la scritta "ATTENZIONE - SFALCIO ERBA IN CORSO". Nel contempo dell'esecuzione delle operazioni sfalcio, ovvero anche in maniera differita, dovrà quindi procedersi alla bonifica delle specie arbustive o a fusto legnoso infestanti che non costituiscono assetto strutturato del verde pertinenziale interno od esterno ai cimiteri, sono compresi quindi, ad esempio, interventi su muri di cinta ed interni, interventi di contenimento di siepi od altre specie arbustive debordanti, la riquadratura delle siepi suddette, l'eliminazione di polloni e getti sviluppatasi nella parte del tronco che possa interferire con il transito ovvero con strutture o manufatti esistenti. È



## COMUNE DI GENOVA

compresa la rimozione coatta di piante a fusto legnoso presso sepolture private o di campo comune in ottemperanza al vigente Regolamento di Vigilanza Artistica sui Cimiteri.

3. Dovranno inoltre anche essere eseguite le seguenti particolari operazioni, il cui costo è da intendersi ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di gara:

### LOTTO "A"

- Cimitero di Staglieno – sfalcio e riordino vialetti interni ed aiuole compresa pulizia cycas ed altre piante ivi a dimora escluse alberature d'alto fusto pertinenti la tomba Croce n. 238 B.I. quale incombenza da atto di donazione;

### LOTTO "B"

- cimitero Leira di Voltri – area deposito materiali limitrofa al campo 10 (sfalcio);  
- cimitero San Giovanni Battista di Sestri - area esterna e relativa rampa di accesso pertinente il cimitero sita in prossimità servizi igienici ed adibita ad accesso veicolare e stoccaggio materiali (sfalcio e decespugliamento canneto)  
- cimitero Pini Storti di Sestri –bordi aree e viale di servizio pertinente il cimitero zona parcheggio/deposito e zona inferiore accesso veicolare Galleria A (sfalcio e decespugliamento)

### LOTTO "C"

- Cimitero della Biacca – piazzale antistante il cancello di accesso principale (sfalcio );  
- Cimitero di Murta – mattonata esterna di accesso all'area cimiteriale (sfalcio );  
- Cimitero di Torbella – sistemazione, potatura e riquadratura delle siepi che bordano i viali ed i campi.

4. Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito mediante motodecespugliatori ovvero attrezzature analoghe che non prevedano la fornitura di energia da parte del Comune di Genova. Eventuali eccezioni dovranno essere previamente concordate con il referente della Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri di cui all'articolo 3.

5. L'erba tagliata dovrà essere rimossa capillarmente contestualmente alle operazioni di taglio nei percorsi, viali, piazzali, ecc. ed entro il termine perentorio di tre giorni, ovvero del termine più breve proposto dall'appaltatore nell'offerta tecnica formulata in sede di gara, dalla data del taglio nei campi di inumazione, e dovrà essere smaltita nelle forme di legge dall'impresa assegnataria a propria esclusiva cura e spese.

6. Il personale che eseguirà le operazioni dovrà essere numericamente sufficiente a garantire la buona riuscita del servizio entro i termini contrattuali stabiliti per singolo intervento, singolo Lotto ed anche nell'ipotesi di concomitante calendarizzazione di interventi nei Lotti di cui all'art.1. Dovrà inoltre avere **un'adeguata esperienza e formazione professionale rapportata agli interventi richiesti**, dovrà essere dotato di ogni occorrente indumento o dispositivo di protezione individuale atto a prevenire infortuni. Lo stesso personale verrà edotto, anche tramite preventivi



## COMUNE DI GENOVA

sopralluoghi congiunti, dei pericoli eventualmente presenti (es. impianti elettrici, terrazzamenti privi di protezione, zone transennate soggette ad intervento, ecc.) nei luoghi di intervento.

7. Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto dovranno essere forniti dall'impresa aggiudicataria.

8. Al termine di ciascun intervento, ed anche quotidianamente qualora l'esecuzione degli interventi nei cimiteri risulti calendarizzata su più giornate, la Ditta aggiudicataria deve compilare in duplice copia lo specifico "Modulo di riscontro attività", allegato al presente Capitolato tecnico (allegato B), dell'attività effettuata che dovrà essere controfirmato e timbrato dal referente cimiteriale o suo delegato di cui al successivo articolo 3. In caso di non immediata reperibilità del referente cimiteriale, la presentazione del modulo suddetto da controfirmare potrà essere assolta la mattina successiva. La compilazione del modulo e la sua firma da parte del referente cimiteriale costituiscono condizione indispensabile per la liquidazione della fattura. In caso di mancata redazione del modulo o di rifiuto di firma dello stesso da parte del referente cimiteriale, la fattura sarà respinta.

### ART. 3 – REFERENTE CIMITERIALE

1. La Civica Amministrazione si impegna ad individuare, prima dell'avvio del servizio oggetto del presente capitolato speciale, per ciascun LOTTO, un referente cimiteriale il cui nominativo e recapito ufficio/rete telefonia mobile verrà comunicato alla Ditta aggiudicataria.

2. Il referente, per conto della Civica Amministrazione, assolverà le seguenti funzioni:

- controllo sulla correttezza del servizio eseguito in loco, anche attraverso la controfirma del modulo di riscontro di cui al comma 9 dell'articolo 2 "MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
- segnalazione al responsabile della Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative di eventuali non conformità del servizio al fine di consentire l'attivazione della procedura di contestazione.

### ART. 4 - FREQUENZA E CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI

1. Per tutta la durata del servizio, l'impresa sarà tenuta ad effettuare in ogni necropoli ricompresa nei lotti di cui all'art.1, gli interventi di sfalcio oggetto del presente capitolato nel pieno rispetto dei termini di seguito indicati:

A) taglio primaverile: periodo 15 febbraio - 15 aprile;

B) secondo taglio primaverile 1 maggio – 15 giugno;

C) primo taglio estivo 1 luglio – 30 luglio;



COMUNE DI GENOVA

D) secondo estivo 15 agosto – 15 settembre

E) taglio autunnale: periodo 30 settembre - 25 ottobre

2. Oltre agli interventi di cui al comma 1, per tutta la durata del servizio e nei limiti di 1/5 dell'offerta contrattuale, di cui all'allegato C, le imprese contraenti saranno tenute ad effettuare, nell'ambito dei lotti di cui sono assegnatarie, gli eventuali interventi straordinari di taglio dell'erba e/o decespugliamento che la Civica Amministrazione riterrà opportuno richiedere, secondo i prezzi unitari proposti nell'offerta economica. Qualora inoltre nel corso di esecuzione dell'appalto si evidenziasse una riduzione dell'esigenze dell'intervento (numero di sfalci minore di cinque) potranno essere richiesti interventi compensativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, consistenti nell'esecuzione di interventi di decespugliamento, rimozione e asportazione di ceppaia di piante e altri interventi sul verde pubblico **secondo le percentuali di sconto proposte nell'offerta economica** con riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020 75 [Opere a verde], di cui all'allegato D, ed in particolare a:

1.2.1. A10 - Taglio di tappeto erboso con rasaerba a motore con finiture con decespugliatore, per erbe dell'anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli o piante da fiore, per superfici

1.2.2. A20 - Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compreso lo sminuzzamento in loco, per interventi

1.2.6. A60 - Rimozione e asportazione di ceppaia di piante ad alto fusto, del volume fino a 1 m<sup>3</sup> di scavo, compreso lo stesso, il taglio delle radici, il sollevamento ed il carico della ceppaia e dei materiali di risulta dello scavo, il riempimento della buca con terriccio vegetale

1.2.7. B05 - Potatura di formazione di siepi a forme preordinate esistenti, eseguite interamente a mano, misurato sulla superficie dell'intervento della siepe a potatura ultimata dell'altezza:

1.2.10. B20 - Potatura e pulizia di piante singole

4. Prima dell'inizio del servizio l'impresa assegnataria dovrà far pervenire alla Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri – Ufficio Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative, che effettuerà le occorrenti valutazioni, la proposta di calendario operativo degli interventi contenente l'indicazione, per ciascuno dei cimiteri, **delle date ed orari lavorativi di ogni singolo intervento**. In ogni caso le date proposte dovranno rispettare i periodi di cui al comma 1 del presente articolo, senza sovrapposizioni. L'impresa sarà tenuta ad effettuare e completare gli interventi **in tutti i cimiteri ricompresi nel lotto di riferimento entro il termine perentorio massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di inizio delle operazioni anche nel caso di contemporaneità di esecuzione**.



## COMUNE DI GENOVA

5. L'effettivo avvio delle operazioni di sfalcio nei cimiteri secondo le calendarizzazioni proposte dovrà essere preventivamente assentito dalla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri che potrà richiedere e proporre motivate integrazioni e/o modifiche.

6. In riferimento al calendario operativo degli interventi, il Comune di Genova potrà accordare delle variazioni nel caso in cui l'impresa assegnataria, per circostanze oggettive ed indipendenti dalla stessa, non possa effettuare tutti gli interventi entro i termini stabiliti. Il calendario potrà altresì subire delle modifiche e/o integrazioni, su richiesta motivata della Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri e previo accordo con la ditta assegnataria, qualora ciò si rendesse opportuno a causa di particolari situazioni climatiche, dei risultati degli interventi precedenti o per l'esigenza di razionalizzare gli interventi in relazione allo sviluppo delle erbe infestanti.

7. E'obbligo specifico della ditta aggiudicataria comunicare ai referenti cimiteriali di cui all'articolo 3 del presente capitolato speciale, ogni variazione, anche solo d'orario, del calendario operativo accordato dalla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri.

8. Nel caso in cui gli interventi non possano essere eseguiti secondo i termini di cui al comma 1 a causa dei tempi occorrenti per l'espletamento della gara e l'adozione degli atti occorrenti all'assegnazione del servizio, la ditta assegnataria sarà comunque tenuta all'esecuzione delle operazioni in date che dovranno essere concordate con la Civica Amministrazione successivamente all'assegnazione definitiva.

### ART. 5 – NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

#### A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. N° 81/2008.

A tutela della incolumità pubblica e degli operatori cimiteriali è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre ed affiggere all'ingresso del cimitero ed all'interno in numero sufficiente, comunque in ogni possibile via d'accesso alla zona delimitata di attività di sfalcio previsto, cartelli a sfondo giallo di segnalazione pericolo (ologramma) riportanti la dicitura **“attenzione attività di sfalcio erba - non avvicinarsi agli operatori”**

La indisponibilità del suddetto cartello comporterà la sospensione del servizio senza pregiudizio alcuno per la C.A e l'applicazione della penalità di cui all' articolo 9 delle “Condizioni Particolari di Servizio”.



## COMUNE DI GENOVA

All'aggiudicatario è altresì fatto obbligo di rispettare le prescrizioni derivanti dai protocolli COVID generali e specifici. Nel caso in cui l'assegnazione o l'esecuzione del presente appalto avvengano durante l'emergenza epidemiologica o suo prolungamento, l'appaltatore sarà tenuto ad applicare le misure di contenimento del contagio e/o gli eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dalla Civica Amministrazione e dalle altre competenti autorità.

Non saranno messi a disposizione locali ad uso spogliatoio o servizi igienici ad uso esclusivo.

### *B) - Referenti alla sicurezza*

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente.

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dall'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

### *C) - Sopralluogo per la comunicazione dei rischi*

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà senza riserva di sorta:

- eseguire unitamente al Rappresentante del Comune di Genova presso la sede di svolgimento delle prestazioni, un attento e approfondito sopralluogo dei luoghi ove dovranno effettuarsi le attività;
- sottoscrivere il relativo verbale congiunto di sopralluogo per la comunicazione dei rischi ove dichiarerà di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata dalla fornitura, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
- eventualmente integrare, ove concordemente ritenuto opportuno dalla Stazione appaltante e dall'aggiudicatario, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), elaborato dal Datore di Lavoro Committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008;

### *D) - Verbale di sopralluogo congiunto per la comunicazione dei rischi*

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del contratto;

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà allegato al Documento Unico di Valutazione de Rischi Interferenze (DUVRI) e diventerà parte integrante del contratto.

### *E) – Divieti*



## COMUNE DI GENOVA

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

### *F) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti*

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.





COMUNE DI GENOVA

## ALLEGATO A: SUPERFICI CIMITERIALI

ELENCO DEI CIMITERI CON LE RELATIVE SUPERFICI DA SFALCIARE  
(quantitativi presunti)

**N.B. : le superfici sopra indicate sono puramente indicative e nessuna pretesa di revisione del prezzo potrà essere avanzata dalla Ditta aggiudicataria nel caso in cui le superfici effettivamente da sfalciare risultassero differenti dalle presenti indicazioni.**

### LOTTO "A"

Cimitero di Staglieno: mq 68.900

### LOTTO "B"

Cimitero di S. Giovanni Battista: mq 1.120

Cimitero dei Pini Storti: mq 6.520

Cimitero di S. Martino di Pegli: mq 1.210

Cimitero di Prà: mq 1.650

Cimitero di Leira: mq 2.400

Cimitero di Crevari: mq 640

Cimitero di S. Carlo di Cese: mq 90

### LOTTO "C"

Cimitero di Borzoli: mq 770

Cimitero di Cesino: mq 1.700

Cimitero della Biacca: mq 7.350

Cimitero di Cremeno: mq 420

Cimitero di S. Biagio: mq 310

Cimitero di Fegino: mq 450

Cimitero di Torbella: mq 5.190

Cimitero di Murta: mq 730

### LOTTO "D"

Cimitero di Coronata: mq 3.050

Cimitero della Castagna: mq 7.230

Cimitero degli Angeli: mq 2.950



COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATO B: FAC – SIMILE MODULO DI RISCONTRO ATTIVITA'**

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

**RAPPORTO ATTIVITÀ APPALTO SFALCIO ERBA NEI CIVICI CIMITERI**

DATA ESECUZIONE: .....

INTERVENTO:

- I TAGLIO PRIMAVERILE
- I TAGLIO ESTIVO
- TAGLIO AUTUNNALE
- II TAGLIO PRIMAVERILE
- II TAGLIO ESTIVO
- INTERVENTO COMPENSATIVO

DITTA ESECUTRICE

.....

ADDETTI OPERATIVI.....

.....

.....

.....

.....

.....

CIMITERO.....

REPARTO/CAMPO.....

.....

DATA ACCERTAMENTO.....

ADDETTO AL CONTROLLO.....

SFALCIO COMPLETATO (SI) (NO)

RACCOLTA E SMALTIMENTO MASSA ERBOSA COMPLETATA (SI) (NO)

EVENTUALI\_NOTE.....

.....

L'incaricato dell'Appaltatore (firma).....

L'addetto al controllo (firma).....